

Interrogazione n. 251

presentata in data 7 maggio 2026

a iniziativa dei Consiglieri Vitri, Caporossi, Catena, Cesetti, Mancinelli, Mangialardi, Mastrovincenzo, Nobili, Piergallini, Seri

Taglio dei fondi per la cassa di colmata e il dragaggio del porto di Pesaro

a risposta orale

I SOTTOSCRITTI CONSIGLIERI REGIONALI

Premesso che

il porto di Pesaro rappresenta un'infrastruttura strategica per l'economia locale, la pesca, il turismo e le attività produttive del territorio che rientra nella circoscrizione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale, istituita ai sensi del D.Lgs. 4 agosto 2016, n. 169;

risultano urgenti interventi di escavo dei fondali (dragaggio) e per la cassa di colmata nell'ambito della pianificazione portuale;

il Comune di Pesaro, insieme all'Autorità di Sistema Portuale, alla Capitaneria di Porto e agli operatori economici, ha già avviato un percorso concreto che prevede l'avvio del dragaggio nel 2026;

recentemente è stato paventato un taglio di risorse per un importo pari a circa 11 milioni di euro destinati a tali lavori, con il rischio di compromettere quanto già pianificato e avviato.

Evidenziato che

per l'importanza dei lavori portuali previsti e per la preoccupazione in merito al presunto taglio di fondi, il Sindaco del Comune di Pesaro ha inviato una lettera all'Autorità portuale, al Presidente della Regione Marche e all'Assessore delegato per il necessario chiarimento.

Rilevato che

la Regione Marche esercita funzioni di programmazione e pianificazione in materia di infrastrutture e trasporti attraverso atti quali il Piano Regionale dei Trasporti e della Logistica e il DEFR;

la Regione promuove e sostiene interventi relativi ai porti e agli approdi, anche mediante strumenti di coordinamento istituzionale;

la Regione partecipa ai procedimenti di pianificazione portuale e alle conferenze di servizi per le opere infrastrutturali di interesse territoriale;

la Regione può concorrere al finanziamento di interventi infrastrutturali mediante risorse proprie o fondi assegnati nell'ambito della programmazione nazionale ed europea.

Ribadito che

è fondamentale la collaborazione della Regione Marche attraverso azioni incisive a tutela degli interessi del porto di Pesaro, delle marinerie e di tutto l'indotto.

Per quanto premesso,

INTERROGANO

il Presidente della Giunta regionale e l'Assessore delegato per sapere:

se siano a conoscenza di atti ufficiali relativamente al taglio delle risorse destinate alla cassa di colmata e al dragaggio del porto di Pesaro;

in particolare se risultino comunicazioni formali pervenute alla Regione da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti o dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale in merito al definanziamento dell'intervento;

quali azioni intendano attivare per far ripristinare con urgenza lo stanziamento dei fondi per il porto di Pesaro nell'originaria interezza;

se abbiano previsto risorse regionali, già stanziata o programmabili, riferite all'intervento, con indicazione degli strumenti di programmazione utilizzati.